

# «Le strade sono migliorate»

L'assessore De Simone replica a Ciclocittà sulle condizioni dell'asfalto



Scanalature causate dall'asfalto sconnesso dai lavori per portare la fibra ottica, strade poco pulite che creano "tappi" per l'acqua piovana e, in generale, meno pulizia. È quanto emerso sulla *Prealpina* di ieri, quando Beppe Ferrari, storico fondatore di Fiab-Ciclocittà a Varese, assieme al presidente Leonardo Savelli ha chiesto maggiore attenzione alla manutenzione delle vie cittadine.

Sull'argomento risponde Dino De Simone, assessore all'Ambiente, benessere e sport, che, da sempre ha un occhio di riguardo per le due ruote: «Devo confermare – spiega l'assessore – come i problemi alle strade sono una situazione oggettiva, si vedono e, mi auguro vengano superati. Dobbiamo ascoltare, leggere la realtà, trovare e impegnare le risorse necessarie. Allo stesso tempo, però, devo dire che il lavoro svolto finora è stato ampio e strutturato: lavorando con gli altri assessorati in-

teressati, a partire dai Lavori pubblici, è partita una notevole ondata di asfaltature. Su tutta una serie di strade si è intervenuto e ce ne sono altre in elenco dove, a breve, partiranno dei lavori. Se poi capita che spuntino delle buche, chiediamo di venire informati. Interverremo a rattopparle». Fra le ultime vie asfaltate d'estate, vale a dire durante i mesi più indicati per questi lavori, si ricordano via Montello, via Fè a Capolago, via Bembo a Cartabbia e poi via Luini, via Maspero, via Mulini Grassi, via Mottarone, via Premeno e via Bainsizza, dove da decenni si attendeva un nuovo manto. «L'azione portata avanti e quindi a beneficio anche dei ciclisti è enorme – continua De Simone – e riguarda anche i marciapiedi nuovi, come non se ne vedevano da anni. Se le strade collassano non è perché non sono state mantenute da un anno a quell'altro: c'è, purtroppo, un progresso colmabile soltanto nel tempo. Inol-

tre si tratta di un problema comune a tutte le città italiane. Detto ciò, il nostro impegno continua e, con Fiab-Ciclocittà, abbiamo intenzione di lavorare ancora su tutta la parte volta alla promozione della cultura della ciclabilità anche, per esempio, su come mantenere bene la bicicletta. Comunque, ben vengano le loro osservazioni per migliorare ancora di più la città». Una città dove l'amministrazione, nonostante le forti polemiche, ha tenuto duro sulla ciclabilità di via XXV Aprile e ha in programma di realizzare dieci velostazioni per il bike-sharing nei pressi delle scuole. Sul fronte, infine, dei tombini sporchi che impediscono il deflusso perfetto dell'acqua piovana, dopo la sfuriata di quest'estate del sindaco Davide Galimberti nei confronti di Alfa, responsabile della questione, da Palazzo Estense non trapezano novità.

N.Ant.

## LA NOTA

### Pedalare di più

(a.a.) - Per incentivare i cittadini a lasciare l'auto nel box e a muoversi per la città in bicicletta occorre soprattutto coerenza. Quella che farebbe sì che prima di lanciare inviti e appelli alla mobilità sostenibile, si badasse allo stato delle strade da percorrere su due ruote e, nel caso, alla loro pronta e precisa manutenzione. Se si vogliono più cittadini ciclisti, meno traffico lungo le vie e un calo dello smog, si abbia come priorità anche il non incremento degli incidenti e delle cadute, causati, talvolta, dalle criticità che le strade di Varese ora manifestano in più punti. Pedalare veloci verso asfaltature lisce, senza insidie nascoste e che non rappresentino un disincanto all'utilizzo della bici, è l'unico traguardo da tagliare per darsi coerenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Luminarie in centro: anche Aime le accende

(e.c.) - Molto utile portarsi avanti nelle tempistiche: perciò, lo spirito natalizio è già arrivato in città per un giorno e si è concretizzato nelle prove tecniche di accensione delle luci del grande albero di piazza Monte Grappa. Proprio per evitare di far coincidere i lavori, che coinvolgono inevitabilmente la viabilità delle strade, con l'aumento del traffico che normalmente inizia da novembre, gli organizzatori hanno preferito anticipare gli allestimenti di qualche giorno. La bontà della scelta è stata rimarcata anche dal-

l'amministrazione comunale che ha apprezzato la decisione di anticipare leggermente i lavori.

«Le luci saranno accese dal 30 novembre, in linea con gli anni precedenti. La città sarà resa bella e accogliente e i varesini potranno godersi 40 giorni di festa. Stiamo parlando di un progetto organizzativo ed economico molto importante, che va gestito nei suoi tempi e nelle sue modalità», commenta Gianni Lucchina, segretario generale di Aime Varese. Gli eventi saranno organizzati da Luca

Tonidandel de La Stube Srl, che si è aggiudicata l'avviso pubblico del comune di Varese riguardo al Natale dell'anno in corso e del prossimo. Il tutto con il sostegno di Aime Varese e non di Confesercenti Varese, come erroneamente riportato sull'edizione di ieri del nostro giornale: «Per il Natale 2019», spiega il direttore Confesercenti Varese, Rosita De Fino, «per scelta, abbiamo deciso di non aderire a nessun progetto per dedicarci allo sviluppo di attività associative, che molto presto renderemo note».

Tornando alle (quasi) imminenti festività natalizie, gli allestimenti dei fili colorati e luminosi continueranno ancora per qualche giorno. Previsto a breve un incontro pubblico con i commercianti che hanno la loro attività nelle vie interessate: potranno conoscere i dettagli del progetto e decidere, eventualmente, di predisporre a loro volta iniziative particolari, visto che tutte le piazze e vie avranno un tema differente (mercoledì 23 ottobre dalle ore 14 alle ore 15,40 in Salone Estense).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Convegno il 25 ottobre Formare e includere: operatori di comunità verso le nuove sfide

La formazione per la crescita degli operatori di comunità riveste oggi un'importanza strategica e proprio in questa direzione va il corso "Formare per includere" previsto il 25 ottobre al Collegio "Carlo Cattaneo" dell'Università dell'Insubria (ore 9, via Dunant). L'evento, ideato nell'ambito di "Young Inclusion", progetto sostenuto dal Programma Interreg Italia-Svizzera - asse 4 integrazione -, vede in cabina di regia la cooperativa "Il Sentiero" che nel Varesotto gestisce la comunità "Alda Merini" di Castellanza, in cui vengono accolte ragazze che manifestano gli esordi del disturbo di personalità borderline.

Il convegno (valido per l'acquisizione di crediti formativi) sarà occasione anche per anticipare l'apertura nel 2020, sempre in provincia di Varese, di una comunità terapeutica intitolata a Frida Kahlo: il responsabile sarà Carlo Arrigone, presidente de "Il Sentiero".

«Il convegno è la prima tappa di un piano formativo triennale ideato dalla nostra cooperativa e rivolto agli operatori di comunità», spiega Luigi Campagner, direttore generale de "Il Sentiero", «finalizzato all'inclusione sociale di madri in disagio e vittime di violenza assieme ai loro figli, e per l'inclusione di adolescenti e giovani con disturbo di personalità borderline».

Il piano di formazione è affidato a Paola Fusaro, docente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ed esperta di processi di cambiamento delle istituzioni di ogni dimensione, dalle piccole comunità sino ai consorzi di comuni. «L'iniziativa è stata poi condivisa con il Corso di Laurea in Educazione Professionale dell'Università degli Studi dell'Insubria e con ATS Insubria», prosegue Campagner, e ha portato alla promozione di un convegno dove interverranno diverse personalità del mondo universitario». L'evento si rivolge agli operatori del settore con l'obiettivo di far parlare lo stesso linguaggio ai diversi attori sociali: comunità, servizi sociali e servizi specialistici: «Solo un intervento corale di questi interpreti», sottolinea Campagner, «può portare all'obiettivo dell'inclusione sociale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## AUTOTORINO BMW VARESE HA IL PIACERE DI INVITARTI A SCOPRIRE IN ANTEPRIMA LA NUOVA BMW SERIE 1.

Ti aspettiamo **giovedì 17 ottobre alle 19:30** per un evento esclusivo. **Buffet firmato dall'Azienda Agrituristica Stellata La Fiorida.**

**Special Guest: Simone Moro alpinista di fama mondiale con la partecipazione straordinaria dei giocatori della Pallacanestro Varese.**

Per info e prenotazioni: 0332 244111 - comunicazione@autotorino.it

### Autotorino Concessionaria BMW

Viale Aguggiari 138 - Varese  
Tel. 0332 244111  
www.autotorino.bmw.it

Gamma Nuova BMW Serie 1: consumo di carburante ciclo misto (litri/100km) 3,8 - 7,1; emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) 100 - 162.

I consumi di carburante e le emissioni di CO<sub>2</sub> riportati sono stati determinati sulla base delle disposizioni di cui al Regolamento CE n. 715/2007 nella versione applicabile al momento dell'omologazione. I dati si riferiscono ad un veicolo con configurazione base effettuata in Germania ed il range indicato considera le dimensioni diverse delle ruote e degli pneumatici selezionati. I valori sono già stati determinati sulla base del nuovo Regolamento WLTP (Worldwide Harmonized Light Vehicles Test Procedure) e sono riportati in valori equivalenti NEDC al fine di garantire il confronto tra i veicoli. Gentile cliente la invitiamo a prendere visione della privacy policy di Autotorino, alla quale potrà accedere cliccando su apposito link di seguito riportato (<http://www.autotorino.it/privacy-policy>)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Oggi incontro all'Insubria Che cosa resta della missione sul suolo lunare



«Scienza & fantascienza»: torna all'Università dell'Insubria il ciclo di incontri aperti a tutti organizzato da Paolo Musso, docente del Dipartimento di Scienze umane per l'innovazione e il territorio. Il tema della settima edizione è "Cosa resta della Luna". Cosa resta cioè 50 anni dopo la missione dell'Apollo 11. «Ho voluto che nel ciclo si parlasse della Luna non solo dal punto di vista della scienza e della fantascienza», spiega Musso, «ma anche del suo significato simbolico, che stiamo seriamente rischiando di smarrire in nome di un utilitarismo di corto respiro purtroppo sempre più diffuso, che non riesce più a cogliere ciò è veramente importante».

Si comincia oggi (ore 14) nell'Aula 6 di Monte Generoso con "Il giorno della Luna": dopo l'introduzione del presidente del corso di laurea in Scienze della comunicazione, Giulio Facchetti, interverrà il giornalista scientifico Fabio Pagan che con immagini d'epoca racconterà l'impresa dell'Apollo 11. Seguiranno gli interventi del segretario generale uscente della International Astronomical Union Piero Benvenuti e della scrittrice di fantascienza Rita Carla Francesca Monticelli. Infine, un ospite speciale: Franco Malerba, primo astronauta italiano a volare nello spazio. Gli altri incontri, tutti al mercoledì e alle 14 nell'Aula Magna del Collegio Cattaneo di via Dunant 7 saranno il 30 ottobre sulla luna nella letteratura, il 13 novembre sulla luna nel cinema e nel fumetto e il 27 novembre sulle ricadute tecnologiche e sociali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA